

DOCUMENTO DI SINTESI



www.motoresanita.it

IL RUOLO SOCIALE DEL FARMACO EQUIVALENTE

CALL TO ACTION

15 Aprile 2025
dalle **10.30** alle **13.00**

UDINE

Hotel Là di Moret
Via Tricesimo, 276



Introduzione e scenario generale

Durante l'evento si è discusso approfonditamente del ruolo sociale dei farmaci equivalenti, ovvero quei medicinali che contengono lo stesso principio attivo del farmaco "di marca" ma che, avendo un brevetto scaduto, sono generalmente offerti a costi più bassi. È emerso chiaramente come questi farmaci rappresentino una risorsa chiave per la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), permettendo di curare un numero crescente di pazienti con minori risorse finanziarie. Questo aspetto è particolarmente importante in Italia, dove la maggior parte delle risorse sanitarie proviene dalla fiscalità generale.

Utilizzo dei farmaci equivalenti in Italia e nel Friuli Venezia Giulia

Si è notato un incremento significativo nell'uso dei farmaci equivalenti dal 2001 a oggi. Attualmente, in Italia esistono più di 360 principi attivi con oltre 3.600 specialità medicinali equivalenti, un trend in costante crescita. Tuttavia, nonostante il risparmio evidente per i cittadini e il SSN, permane una certa ritrosia culturale nell'utilizzo di questi farmaci, più marcata nel Sud Italia rispetto al Nord.

La Regione Friuli Venezia Giulia è stata citata come esempio virtuoso, poiché si posiziona tra le prime regioni italiane per utilizzo dei farmaci equivalenti, dimostrando una buona penetrazione culturale e una consapevolezza maggiore tra medici, farmacisti e cittadini stessi.

Fattori culturali e informativi

Un punto critico emerso chiaramente è l'importanza della comunicazione e dell'educazione sul farmaco equivalente. Una significativa percentuale di cittadini italiani, infatti, mostra ancora scetticismo riguardo all'efficacia dei farmaci equivalenti, spesso associati erroneamente ad una qualità inferiore rispetto al brand originale. L'informazione che i cittadini ricevono è spesso frammentaria o confusa, in molti casi proveniente da fonti non autorevoli, come internet. Questo porta spesso i cittadini a preferire il farmaco branded, anche quando il costo è sensibilmente più alto.



Ruolo del farmacista e del medico di medicina generale

Farmacisti e medici di medicina generale hanno un ruolo determinante nel promuovere l'utilizzo appropriato dei farmaci equivalenti. È stato sottolineato che il farmacista, in particolare, gode di un'alta fiducia da parte dei cittadini, specialmente tra gli anziani che instaurano un rapporto di presa in carico. Tuttavia, un problema che emerge frequentemente è la confusione generata dalla sostituzione continua delle confezioni dei farmaci equivalenti, che può compromettere la sicurezza e la continuità terapeutica.

Problemi di sistema e mercato farmaceutico

A livello di sistema, persistono criticità importanti. Una è la complessità normativa legata alle scadenze brevettuali, che rende difficile pianificare con certezza l'approvvigionamento dei farmaci equivalenti, causando spesso carenze o problematiche nelle gare regionali per l'acquisto dei medicinali. Le gare, spesso orientate esclusivamente al prezzo più basso, possono creare un mercato instabile, con frequenti carenze e problemi di sostenibilità per le aziende produttrici.

Inoltre, la mancanza di un ente terzo neutrale che certifichi con chiarezza assoluta la qualità ed equivalenza dei farmaci generici alimenta ulteriori dubbi tra cittadini e operatori sanitari, minando la fiducia verso questi prodotti.



Punti emersi

- **Ruolo chiave del farmaco equivalente** nella sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale.
- **Buona penetrazione culturale in Friuli Venezia Giulia**, con un uso superiore alla media nazionale.
- **Persistente scetticismo e barriere culturali** nel Sud Italia rispetto al Nord.
- **Necessità di una migliore comunicazione ed educazione sul farmaco equivalente** verso i cittadini.
- **Importanza cruciale del ruolo di farmacisti e medici**, specialmente nella gestione dei pazienti anziani e pluripatologici.
- **Confusione terapeutica e problemi di sicurezza** dovuti alla frequente sostituzione tra farmaci equivalenti di marche diverse.
- **Complessità normativa e instabilità del mercato farmaceutico**, con carenze frequenti e problemi nelle gare d'acquisto.
- **Dubbi residui sull'effettiva equivalenza dei farmaci generici**, con necessità di una certificazione indipendente e autorevole.



Action Points

- **Certificazione oggettiva dei farmaci equivalenti:**
 - Introduzione di uno strumento tipo "Orange Book" per chiarire eventuali differenze fra equivalenti.
- **Packaging uniforme per chiarezza terapeutica:**
 - Avere una parte della confezione dei farmaci equivalenti uguale per tutte le marche che contengono lo stesso principio attivo.
- **Formazione strutturata per operatori sanitari:**
 - Inserire obbligatoriamente nei corsi universitari e di formazione continua (ECM) l'educazione sui farmaci equivalenti.
- **Incentivare il de-blistering (preparazioni personalizzate):**
 - Favorire economicamente e logisticamente la diffusione del de-blistering per ridurre gli errori terapeutici, specialmente tra gli anziani.
- **Miglioramento delle procedure normative e amministrative:**
 - Chiarire e semplificare a livello nazionale ed europeo le procedure relative alla scadenza brevettuale, per garantire maggiore stabilità del mercato.
- **Campagne di informazione e sensibilizzazione:**
 - Avviare campagne nazionali e regionali per migliorare la fiducia dei cittadini nei confronti del farmaco equivalente.



Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento

Ignazio Aprile, Segretario FIMMG Provinciale, Provincia di Taranto

Gabriele Beltrame, Vice Presidente Ordine dei Farmacisti Udine

Valerio Biglione, Direzione Scientifica di Motore Sanità

Luca Maschietto, Segretario Regionale SIMG Friuli-Venezia Giulia

Andrea Morsanutto, Direttore SOC Politiche del farmaco e Governo dei percorsi di Appropriatezza Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Barbara Ros, Direttore SOC Farmacia Territoriale Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Erica Vacchiano, Segretario Cittadinanzattiva Friuli-Venezia Giulia

Elvy Zappetti, Vice Presidente Federfarma Udine e Consigliere Ordine dei Farmacisti Udine



Questo progetto è stato realizzato grazie al
contributo incondizionato di Teva Italia S.r.l.



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772

Aurora Di Cicco - 350 5232094

segreteria@panaceascs.com





www.motoresanita.it

